



Ente Gestore
**COMUNITÀ MONTANA
VALTELLINA DI MORBEGNO**
Viale Stelvio n. 23/A - 23017 Morbegno (So)
C.F. 91000680149

UFFICIO DI PIANO MORBEGNO
5° Piano Distretto Socio-Sanitario ATS
Via Martinelli n.13 - 23017 Morbegno (So)
PEC protocollo.cmmorbegno@cert.provincia.so.it



**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DELLE MISURE A FAVORE
DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E
DELLE PERSONE CON DISABILITA' CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO (ex Misura B2)**

**Misura Sostegno e Misura Servizi 2026/2027
Fondo Non Autosufficienza (DGR n. XII/6320 del 15.06.2026)**

SOMMARIO

PREMESSA

- Art. 01. **OGGETTO DELL'AVVISO**
- Art. 02. **DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE**
- Art. 03. **INCOMPATIBILITÀ**
- Art. 04. **MISURA SOSTEGNO E MISURA SERVIZI**
- Art. 05. **REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA DI CONTINUITA'**
- Art. 06. **TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**
- Art. 07. **CRITERI DI PRIORITA' E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**
- Art. 08. **RISORSE**
- Art. 09. **DURATA**
- Art. 10. **SOSPENSIONI E DECADENZA**
- Art. 11. **COMUNICAZIONE ESITO GRADUATORIE**
- Art. 12. **VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DEFINIZIONE PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA**
- Art. 13. **MODALITA' E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE**
- Art. 14. **PAGAMENTI**
- Art. 15. **CONTROLLI**
- Art. 16. **TRATTAMENTO DEI DATI**
- Art. 17. **INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE**
- Art. 18. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Premessa

In esecuzione della D.G.R. n. XII/6320 del 15.06.2026, avente ad oggetto *“Approvazione della programmazione regionale rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Piano Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027”*, viene pubblicato il presente Avviso per l'accesso agli interventi previsti dalla Misura Sostegno e dalla Misura Servizi a favore delle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e delle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, residenti nell'Ambito territoriale di Morbegno e assistite presso il proprio domicilio.

La programmazione regionale 2025-2027 prevede, per l'esercizio 2026, la prosecuzione degli interventi già attivati nell'ambito della precedente programmazione FNA e l'attivazione di nuove prese in carico, nell'ottica di garantire continuità e stabilità agli interventi, fermo restando che la prosecuzione e l'attivazione sono subordinate alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Per le persone già titolari di una progettualità finanziata nell'ambito della programmazione FNA 2024 e/o già in carico alla data di approvazione della D.G.R. n. XII/6320/2026, per l'annualità 2026 è prevista una procedura semplificata di continuità, alle condizioni stabilite dal presente Avviso e dalla disciplina regionale.

Art. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso dà attuazione al Programma regionale per la non autosufficienza 2025-2027, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. XII/6320 del 15.06.2026 e disciplina sia le nuove istanze di accesso alle misure che le istanze di prosecuzione in continuità delle progettualità già finanziate nell'ambito della precedente programmazione FNA.

Gli interventi previsti dal presente Avviso si articolano nelle seguenti misure:

- Misura Sostegno, finalizzata a favorire la permanenza della persona al proprio domicilio e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale attraverso contributi economici;
- Misura Servizi, finalizzata all'attivazione di interventi sociali integrativi e complementari rispetto al sistema di assistenza e cura della persona;

Gli interventi sono definiti e attivati nell'ambito del Progetto Individuale, elaborato a seguito della valutazione del bisogno e nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 2 – DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Per l'accesso alla misura sono necessari i seguenti requisiti:

1. Vivere a domicilio con residenza, al momento della domanda, in uno dei 25 Comuni dell'ambito territoriale di Morbegno;
2. Persona di qualsiasi età, tenuto conto che:
 - sono considerate persone con disabilità tutti i soggetti, fino al compimento di 70 anni;
 - sono considerate persone anziane i soggetti di età pari o superiore a 70 anni;
3. **Persona con compromissione singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato** (*persona in condizione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 o in alternativa beneficiare dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità*) o con certificato della condizione di disabilità di cui al Dlgs. 62/2024;
4. Non beneficiare di altre assegnazioni, come precisato al successivo Art. 3;
5. **Persone maggiorenni con ISEE sociosanitario** in corso di validità (senza omissioni o difformità) per prestazioni sociosanitarie uguale o inferiore a € 25.000,00;
6. **Persone minorenni** che fanno parte di nuclei familiari con **ISEE ordinario** uguale o inferiore a € 40.000,00;
7. Per il solo sostegno assistente personale, avere regolare contratto di assunzione dell'assistente familiare per almeno 25 ore settimanali;

Art. 3 – INCOMPATIBILITÀ

Le Misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente e **incompatibili** con:

- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (*es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale*);
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP;
- Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D. lgs. 29/2024;

- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale (*es. cure intermedie*);
- Misura Sostegno rivolta alla persona anziana non autosufficiente con alto bisogno assistenziale o persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima – ex B1);

Art. 4 – MISURA SOSTEGNO E MISURA SERVIZI

Gli interventi si concretizzano nell'attuazione delle seguenti misure, secondo quanto previsto dalla programmazione regionale e dal Progetto Individuale. **Fatta eccezione per i beneficiari in continuità**, che verificato il permanere dei requisiti, proseguiranno con il progetto individualizzato, **è esclusa la possibilità per i richiedenti di nuovo accesso di beneficiare contemporaneamente** (nello stesso periodo) **a due o più misure previste dal presente avviso**.

Di seguito la descrizione delle misure attivabili e i relativi valori massimi concedibili per i richiedenti di nuovo accesso:

1 – MISURA SOSTEGNO, finalizzata a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il sistema di assistenza e cura, anche attraverso il riconoscimento di un contributo economico a favore del caregiver familiare e/o per il personale di assistenza regolarmente impiegato.

Nell'ambito della programmazione territoriale sono previsti:

- **Contributo economico mensile per il caregiver familiare: € 100,00**
- **Contributo economico mensile per il personale di assistenza regolarmente impiegato (badante):**
 1. **€ 200,00 per contratto part time (minimo n.25 ore settimanali)**
 2. **€ 400,00 per contratto full time (n.54 ore settimanali)**

2 – MISURA SERVIZI, interventi integrativi sociali finalizzati a compensare/sostenere le prestazioni del caregiver familiare inserito nel progetto individuale e coinvolto attivamente nei piani di assistenza. L'attivazione dei suddetti interventi è possibile solo se prevista dal Progetto Individuale.

Gli strumenti individuati dalla programmazione territoriale si distinguono in: Prestazioni socioassistenziali/tutelari a domicilio (*es. SAD*) - Prestazioni socioeducative/educative;

- **Voucher persone anziane** **fino al valore massimo mensile di € 400,00**
- **Voucher persone con disabilità** **fino al valore massimo mensile di € 200,00**

L'istanza di nuovo accesso dovrà indicare la misura richiesta in via prioritaria tra quelle sopra richiamate. È altresì possibile indicare, in via subordinata, una seconda misura, da prendere in considerazione qualora non sia possibile riconoscere la misura indicata in via prioritaria, in relazione alle risorse disponibili e alla posizione in graduatoria.

Gli interventi integrativi sono erogabili solo a persone assistite dal caregiver familiare e possono essere attivati in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore accreditati dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

L'ente si riserva la facoltà, nell'interesse del beneficiario a seguito di valutazione di situazioni specifiche da parte dell'assistente sociale la possibilità di fruizione del voucher in maniera accorpata secondo i bisogni rilevati e di attivare soluzioni alternative/complementari al fine di soddisfarne i reali bisogni.

Per essere considerato caregiver familiare (ai sensi dell'art. 1, comma 255, L. 205/2017) è necessario avere le seguenti caratteristiche:

- *essere coniuge, parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o convivente di fatto, familiare o affine entro il terzo grado di parentela del beneficiario;*
- *essere impegnato gratuitamente e quotidianamente nell'assistenza della persona per la quale si richiede la misura;*
- *non essere riconosciuto invalido al 100% ed essere idoneo ai compiti essenziali e di cura previsti dal piano assistenziale.*

Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento e il grado di parentela/affinità che sarà inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;

Art. 5 – REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA DI CONTINUITA'

Le persone già titolari di una progettualità finanziata nell'ambito della programmazione FNA 2024 e/o comunque già in carico alla data di pubblicazione della D.G.R. 6320/2026 possono accedere alla procedura semplificata finalizzata a garantire la continuità della presa in carico e degli interventi.

La persona che richiede la prosecuzione deve confermare:

- i requisiti di cui al precedente Art. 2;
- permanenza delle condizioni personali, familiari, sociali, assistenziali e sanitarie compatibili con la prosecuzione del Progetto Individuale già in essere;
- conferma del sistema di assistenza/cura già previsto nel Progetto Individuale, costituito dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato e/o da altre forme di assistenza previste dal progetto;
- presenza di un Progetto Individuale attivo e sottoscritto, la cui appropriatezza e attualità siano confermate dal Case Manager nell'ambito della procedura di continuità;

La mancata permanenza delle condizioni sopra indicate comporta la non ammissione alla procedura semplificata.

Art. 6 – TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per la compilazione della domanda fissare appuntamento con l'Assistente Sociale telefonando:

- all'Ufficio di Piano al numero 0342.610609;
- per i residenti a Morbegno ai Servizi Sociali del Comune al numero 0342.606242;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

DOMANDE IN CONTINUITA' dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino alle ore 12.00 del 20.10.2026*

DOMANDE DI NUOVO ACCESSO dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino alle ore 12.00 del 30.10.2026*

**Per le domande raccolte presso il Comune di Morbegno, farà fede la data di protocollazione del comune stesso*

La **domanda** deve essere redatta sull'apposito modello e corredata dalla documentazione obbligatoria in fotocopia:

- **MODELLO A - PROCEDURA SEMPLIFICATA** riservata alle persone già titolari di una progettualità finanziata nell'ambito della programmazione FNA 2024 e/o comunque già in carico alla data di pubblicazione della D.G.R. 6320/2026.

Allegati: 01) Carta d'identità del richiedente e di chi, in caso di impedimento, sottoscrive l'istanza;

02) Attestazione ISEE (rif. Art. 2);

03) Attestazione titolarità conto corrente oppure stampa dell'istituto bancario della coordinata IBAN;

04) Eventuale documentazione relativa a variazioni intervenute nelle condizioni personali, familiari, sociali, sanitarie o assistenziali;

- **MODELLO B - PERSONE DI NUOVO ACCESSO**

Allegati: 01) Carta d'identità del richiedente e di chi, in caso di impedimento, sottoscrive l'istanza;

02) Attestazione ISEE (rif. Art. 2);

03) Verbale invalidità civile (con diagnosi);

04) Certificazione della condizione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3, Legge 104/1992 oppure documentazione attestante il godimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con Legge 508/1988;

05) Schede ADL e IADL redatte dall'Assistente Sociale referente (ad eccezione di beneficiari minorenni);

06) Attestazione titolarità conto corrente oppure stampa dell'istituto bancario della coordinata IBAN;

07) Per coloro che intendono fare richiesta del buono sociale per compensare le prestazioni di assistente familiare regolarmente assunto è necessario presentare, oltre alla documentazione di cui sopra:

- Documenti d'identità dell'assistente familiare;
- Permesso/Carta di soggiorno dell'assistente familiare o domanda di rinnovo, se straniera;
- Contratto d'assunzione/Contratto con soggetto terzo recante le ore di lavoro;
- Ultimo bollettino trimestrale attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;
- Ultima busta paga dell'assistente familiare.

08) Decreto di nomina del Tribunale, nel caso la domanda venga presentata dal tutore o dall'amministratore di sostegno;

Art. 7 – CRITERI DI PRIORITA' E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Ai fini della formazione delle graduatorie, sarà data priorità alle domande in continuità rispetto alle domande di nuovo accesso e saranno ordinate secondo i criteri di seguito indicati. In relazione all'esito dell'istruttoria e alla disponibilità delle risorse, le domande potranno risultare ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate oppure non ammesse.

Le graduatorie, sia quelle per le domande in continuità che quelle per le domande di nuovo accesso, saranno formate secondo le seguenti norme:

a) valore dell'ISEE in corso di validità, in ordine crescente;

b) in caso di parità di valore ISEE:

- per le persone anziane, sarà data priorità al richiedente di maggiore età;
- per le persone adulte e minori con disabilità, sarà data priorità al richiedente di minore età;

Per le **DOMANDE IN CONTINUITA'** l'Ufficio di Piano procederà alla formazione di tre graduatorie distinte: una per le persone anziane, una per le persone adulte e una relativa alle persone minori.

Per le **DOMANDE DI NUOVO ACCESSO**, concluse le verifiche istruttorie e in esito alle valutazioni multidimensionali si procederà alla formazione di tre graduatorie distinte per ciascuna misura:

- una relativa alle persone anziane di età pari o superiore ai 70 anni;
- una relativa alle persone adulte di età compresa tra i 18 e i 69 anni;
- una relativa alle persone minori di età compresa tra 0 e 17 anni.

Inoltre si confermano i principi adottati nella programmazione dello scorso anno (FNA 2024):

- priorità alle persone che non fruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (*es. sostegni Dopo di Noi, contributo retta frequenza CDD, CSE e SFA*), fatta eccezione per il servizio di assistenza domiciliare (*SAD o ADM*);
- per i richiedenti la misura sostegno per il personale di assistenza regolarmente impiegato, l'importo del buono è ridotto del 50% nel caso fruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (*es. SAD, sostegni Dopo di Noi, contributo retta frequenza CDD, CSE e SFA*).
- La misura servizi a favore dei minori in continuità, sarà ridotta del 50%, se già beneficiari del voucher annuo per assistenza socioeducativa per la frequenza al centro ricreativo estivo;

Le risorse saranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria e fino a concorrenza delle risorse effettivamente disponibili per ciascuno strumento e target, tenuto conto delle eventuali rimodulazioni consentite dalla programmazione regionale.

Qualora le risorse non siano sufficienti a garantire integralmente il finanziamento previsto dal Progetto Individuale del successivo beneficiario in graduatoria, l'Ambito potrà procedere, previa verifica con il case manager e nel rispetto degli importi e delle condizioni stabiliti dalla normativa regionale, alla rimodulazione del progetto e degli interventi attivabili, ove ciò consenta di garantire la continuità del sostegno e di utilizzare le risorse disponibili in favore del maggior numero possibile di beneficiari.

L'esaurimento delle risorse disponibili può determinare la sospensione o la mancata prosecuzione dell'erogazione, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse effettivamente disponibili.

Per le persone di nuovo accesso gli interventi decorrono dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La rimodulazione non potrà comportare l'attivazione di interventi non coerenti con il bisogno rilevato né la violazione dei limiti, delle incompatibilità e delle condizioni stabilite dalla disciplina regionale.

Qualora non sia possibile procedere alla rimodulazione del progetto o qualora le risorse disponibili non consentano comunque il finanziamento, il beneficiario sarà collocato in lista di attesa, mantenendo la posizione acquisita in graduatoria.

In caso di: rinuncia di un beneficiario; decadenza dal beneficio; riduzione dell'importo riconosciuto; disponibilità di ulteriori risorse; economie derivanti dalla gestione delle progettualità; assegnazione di ulteriori risorse da parte di Regione Lombardia; l'Ambito potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine risultante dalla stessa.

Le eventuali economie saranno utilizzate prioritariamente per consentire il finanziamento delle domande ammissibili collocate in lista di attesa, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse.

Art. 8 – RISORSE

Per l'attuazione degli interventi oggetto del presente Avviso, l'Ambito territoriale di Morbegno dispone delle risorse assegnate da Regione Lombardia con Decreto n. 8176 del 19 giugno 2026, pari a **€ 226.282,02** e con Decreto n. 9728 del 20.07.2026 pari a **€ 220.353,51** suddivisi nei seguenti target e misure:

TARGET	Misura Sostegno 2026	Misura Servizi 2026	Totale
PERSONE CON DISABILITA'	81.232,59 €	6.823,79 €	88.056,38 €
PERSONE ANZIANE	34.813,97 €	103.411,67 €	138.225,64 €
	116.046,56 €	110.235,46 €	226.282,02 €

TARGET	Misura Sostegno 2027	Misura Servizi 2027	Totale
PERSONE CON DISABILITA'	83.279,88 €	6.823,79 €	90.103,67 €
PERSONE ANZIANE	35.691,38 €	94.558,46 €	130.249,84 €
	118.971,26 €	101.382,25 €	220.353,51 €

Sono inoltre disponibili risorse residue della precedente programmazione FNA 2024 (esercizio 2025), che potranno essere utilizzate nei limiti della loro effettiva disponibilità e nel rispetto dei relativi vincoli di destinazione.

Le risorse sopra indicate sono destinate prioritariamente alla prosecuzione degli interventi e dei benefici già attivi, previa verifica della permanenza dei requisiti previsti dalla disciplina regionale e della conferma dell'appropriatezza del Progetto Individuale. L'Ambito territoriale procederà alla programmazione e all'utilizzo delle risorse secondo i vincoli di destinazione stabiliti da Regione Lombardia, tenendo conto dei fabbisogni risultanti dalle progettualità ammissibili e dell'obiettivo di garantire la continuità al maggior numero possibile di beneficiari già in carico.

Per le persone in prosecuzione di età compresa tra 65 e 70 anni si precisa che gli interventi saranno finanziati utilizzando la quota di risorse destinata agli anziani.

Nel rispetto delle disposizioni regionali, è consentito utilizzare eventuali disponibilità della Misura Sostegno a favore della Misura Servizi, mentre non è consentito utilizzare risorse della Misura Servizi per finanziare la Misura Sostegno.

È inoltre consentita la flessibilità tra il target anziani e il target persone con disabilità per il riconoscimento della Misura Sostegno, mentre non è prevista flessibilità tra i target per il riconoscimento della Misura Servizi.

L'ammissione alla procedura di continuità e la permanenza dei requisiti non determinano pertanto l'automatica assegnazione del beneficio in quanto è subordinata agli esiti della graduatoria e alla disponibilità delle risorse finanziarie. La ripartizione delle risorse regionali destinate alle persone con disabilità adulte e minori sarà definita proporzionalmente al numero e alla tipologia delle domande pervenute.

L'Ambito si riserva, inoltre, nelle procedure di continuità di rimodulare la ripartizione delle risorse tra gli strumenti e/o tra i target, previa verifica del rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla normativa nazionale e regionale, nei limiti della flessibilità consentita, qualora tale rimodulazione consenta di assicurare la continuità al maggior numero possibile di beneficiari.

Art. 9 – DURATA

Gli interventi oggetto del presente Avviso possono avere una durata massima compresa tra il 1° luglio 2026 e il 31 dicembre 2027, fatto salvo quanto previsto dal presente Avviso e dalla disciplina regionale vigente.

Il suddetto periodo costituisce il limite massimo temporale entro il quale può essere definita la durata del progetto approvato in continuità rispetto alla precedente programmazione.

Si procederà con una prima assegnazione per il periodo fino al 31 dicembre 2026, le risorse per l'anno 2027 saranno comunicate successivamente, mediante apposite informazioni integrative.

Si precisa che la possibilità di estendere la durata dell'intervento fino al 31 dicembre 2027 costituisce una possibilità e non determina automaticamente il diritto alla prosecuzione per l'intero periodo di 18 mesi. La prosecuzione è infatti subordinata al permanere delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla normativa regionale vigente e potrà essere sospesa o cessare al verificarsi delle cause di decadenza indicate al successivo art. 10, ivi compreso l'esaurimento delle risorse disponibili, qualora non siano assegnate ulteriori risorse sufficienti a garantirne la prosecuzione.

Art. 10 – SOSPENSIONI E DECADENZA

L'erogazione delle misure è soggetta al permanere dei requisiti di accesso e delle condizioni previste dal presente Avviso.

In caso contrario, si procede alla sospensione e alla definitiva interruzione del beneficio, con contestuale chiusura della domanda.

Costituiscono, in particolare, cause di interruzione o decadenza:

- Rinuncia;
- Decesso del beneficiario;
- Ricovero/inserimento definitivo in strutture residenziali sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- Trasferimento della residenza in altra regione;
- Attivazione di altro beneficio o misura incompatibile, ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni regionali;
- Mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale;
- Interruzione del contratto di assistenza personale o mancato rispetto della disciplina vigente;

La Misura Sostegno e la Misura Servizi sono inoltre sospese in caso di:

- Ricovero temporaneo di sollievo in unità di offerta sociosanitaria residenziale nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oltre i 60 giorni/anno;
- Ricovero temporaneo di sollievo per adulti/anziani oltre i 60 giorni/anno;
- Ricovero temporaneo di sollievo per minori oltre i 90 giorni/anno;
- Permanenza della persona non autosufficiente fuori regione oltre 90 giorni annuali.

In tutti i casi di sospensione le Misure saranno riattivate a seguito della comunicazione supportata da idonea documentazione (ad es. lettera dimissione in caso di ricovero temporaneo di sollievo) del rientro a domicilio.

Nel caso in cui queste condizioni si verifichino in fase di raccolta delle domande o stesura delle graduatorie, i beneficiari perderanno il diritto al contributo e non si procederà ad alcuna erogazione economica nemmeno in favore degli eredi, in caso di decesso del beneficiario.

Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione dei benefici devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso. In caso di mancata comunicazione, verrà richiesta la restituzione delle somme indebitamente percepite e la posizione di irregolarità segnalata all'ATS competente.

In caso di trasferimento della residenza in altro Ambito territoriale della Regione Lombardia, l'Ente di provenienza mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati fino al 31 dicembre 2026 o, comunque, fino alla data di validità del Progetto Individuale, secondo quanto previsto dalla disciplina regionale, provvedendo ad avviare per tempo le procedure necessarie per il trasferimento della competenza.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dei benefici e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme indebitamente percepite.

Art. 11 – COMUNICAZIONE ESITO GRADUATORIE

Il presente documento e successivamente le relative graduatorie saranno pubblicati sul sito Comunità Montana Valtellina di Morbegno www.cmmorbegno.it.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Morbegno comunicherà tramite e-mail (all'indirizzo indicato nella domanda) l'esito dell'istanza e qualsiasi altra informazione o richiesta inerente alla domanda presentata.

Art. 12 – VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DEFINIZIONE PROGETTO INDIVIDUALE

Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.

La valutazione multidimensionale ha tra l'altro la funzione di individuare gli strumenti a sostegno della persona, ricollocandoli in un progetto complessivo nella prospettiva del "Progetto di vita". Pertanto, la valutazione multidimensionale si articola in due fasi:

- la valutazione diretta alla persona, durante la quale uno o più professionisti competenti, per lo specifico bisogno, raccolgono le informazioni, le aspettative e i desideri;
- la valutazione delle informazioni raccolte – attraverso il coinvolgimento della persona, della famiglia e degli altri attori territoriali (*scuola, servizi territoriali, associazioni, ecc.*) – da effettuarsi collegialmente dalla unità di valutazione multidimensionale dell'Ambito integrata dall'ASST.

Il progetto individuale personalizzato di assistenza è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità e dovrà riportare l'esito della valutazione multidimensionale della persona, attraverso l'utilizzo delle seguenti schede:

- Schede ADL e IADL: utile a rilevare il grado di dipendenza strumentale della vita quotidiana (*somministrate solo nel caso in cui il beneficiario della misura sia maggiorenne*).
- Scheda di valutazione multidimensionale: utile a rilevare la condizione familiare, abitativa ed ambientale che emerge, oltre che da un'osservazione ed un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita;

All'interno del Progetto Individuale viene individuato il case-manager, ovvero il responsabile del progetto, specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento e/o interventi e servizi di cui l'interessato fruisce. Il case-manager è individuato nella figura dell'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario.

Il progetto individuale, essendo funzionale alla presa in carico, dev'essere sottoscritto da tutti i componenti dell'équipe multidimensionale multiprofessionale:

- un rappresentante della ASST;
- l'assistente sociale dell'ambito - referente del beneficiario - responsabile dell'attuazione del progetto (*case-manager*);
- persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica.

Una copia del progetto individuale verrà inviata tramite indirizzo e-mail all'interessato o alla famiglia o a chi ne garantisce la protezione giuridica.

Nel caso di istanze di prosecuzione il Case manager responsabile del progetto in continuità, procederà alla valutazione dell'effettiva necessità della continuità e si andrà in continuità con il Progetto Individuale già sottoscritto, salvo necessari adeguamenti oggetto di valutazione multidimensionale.

Art. 13 – MODALITA' E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE

L'erogazione della Misura Sostegno avverrà con cadenza trimestrale (*i termini della liquidazione saranno comunicati*).

La Misura Sostegno per il personale di assistenza regolarmente impiegato (assistente personale) è riconosciuta esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, nel rispetto della normativa vigente; (cedolini/buste paga dell'assistente personale e ricevute di pagamento dei contributi INPS – nel caso di prestazione fornita da cooperativa sarà necessario fornire le fatture e relative quietanze di pagamento). L'erogazione del contributo sarà interrotta nel caso di cessazione del rapporto di lavoro del personale dedicato qualora non si proceda a nuova assunzione o sostituzione.

In caso di decesso, sospensione o ricovero definitivo, la Misura Sostegno verrà liquidata nella misura del 50% se la decadenza avviene entro il quindicesimo giorno del mese, se avviene successivamente verrà liquidato l'intero contributo.

La Misura Servizi, potrà essere attivata per le prestazioni previste sulla base di quanto definito nel Progetto Individuale in collaborazione con gli Enti del Terzi Settore accreditati dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

L'erogazione delle Misure sarà comunque condizionata alla verifica periodica dei requisiti di cui all'art.2.

Art. 14 – PAGAMENTI

Il contributo sarà accreditato esclusivamente su conto corrente bancario o conto corrente postale intestato o cointestato al beneficiario della misura (o in caso di minorenni al genitore o a chi ne esercita la tutela).

Per ragioni di tracciabilità, non è possibile indicare come modalità di pagamento contanti o libretti postali.

Art. 15 – CONTROLLI

L'Ufficio di Piano effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti.

Qualora dai controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 e sarà adottata ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

Si ricorda che le dichiarazioni non veritiere costituiscono reato punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti nell'ambito della presente procedura, compresi, ove necessario, i dati relativi alla salute e gli altri dati appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del GDPR, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di continuità, alla valutazione e verifica dei requisiti, alla predisposizione, attivazione, monitoraggio, liquidazione e rendicontazione degli interventi previsti dal Fondo per la Non Autosufficienza 2025-2027, nell'ambito della programmazione regionale di cui alla D.G.R. n. XII/6320 del 15 giugno 2026 e dei relativi provvedimenti attuativi.

Il trattamento dei dati è effettuato per l'adempimento degli obblighi di legge e per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri attribuiti all'Ambito territoriale e all'Ente gestore, nonché per gli ulteriori adempimenti amministrativi, contabili, informativi e di rendicontazione previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la gestione della procedura e per l'eventuale riconoscimento degli interventi. Il mancato conferimento dei dati necessari all'istruttoria non consentirà di procedere alla valutazione della domanda e/o all'erogazione del beneficio, nei limiti in cui tali dati risultino indispensabili.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici e agli organismi istituzionalmente competenti coinvolti nella gestione, valutazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, ivi compresi Regione Lombardia, ATS, ASST, Comuni dell'Ambito e altri soggetti individuati dalla normativa vigente, nei limiti delle rispettive competenze.

I dati personali saranno trattati sia con strumenti cartacei sia mediante strumenti elettronici e/o automatizzati, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del GDPR.

I dati saranno conservati per il periodo necessario alla gestione del procedimento e, successivamente, per il periodo previsto dalla normativa in materia di conservazione degli atti amministrativi, contabili e di rendicontazione.

Il Titolare del trattamento è la Comunità Montana Valtellina di Morbegno, quale Ente gestore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Morbegno. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione, ove applicabili.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile sul sito istituzionale della Comunità Montana Valtellina di Morbegno alla sezione Privacy. L'informativa privacy è disponibile sul sito istituzionale: <https://www.cmmorbegno.it/zf/index.php/privacy/index/privacy>.

Art. 17 - INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della Comunità Montana Valtellina di Morbegno all'indirizzo www.cmmorbegno.it affinché tutti i cittadini interessati ne siano informati.

Per ricevere informazioni gli interessati potranno contattare l'Ufficio di Piano al numero 0342 610.609 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9:00-12:00 o inviare richiesta alla mail: ufficiodipiano@cmmorbegno.it.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per le attività inerenti questo Bando è la Dott.ssa Lucia Angelini Responsabile dell'Ufficio di Piano di Morbegno, ente gestore Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

Per quanto non definito nel presente Avviso si rinvia alle indicazioni contenute nella Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n° XII/6320 del 15/06/2026 *“Programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Piano nazionale per le non autosufficienze 2025 - 2027”*.